



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

(Scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado)
Autonomia 171 SAIC 845001 C.F. 84003000654



Via Pozzo 84030 CASELLE IN PITTARI (SA)

Tel/fax Segreteria 0974/988094

c.c.p. 85295681

Tel/fax Presidenza 0974/988836



saic845001@istruzione.it

iccaselleinpittari.sa@pec.it

<http://www.comprensivocaselle.it>



VERBALE N. 18

DATA 15 ottobre 2009 ORE 18,00

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Progetto E-citizen;
3. Modifica Regolamento generale del Consiglio di Istituto;
4. Adozione del Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2009/2010;
5. Funzionamento delle sezioni di scuola dell'infanzia di Caselle in Pittari;
6. Frequenza delle scuole dell'infanzia di bambini tra i due e i tre anni;
7. Elezione OO.CC. durata annuale: adempimenti;
8. Nomina della Commissione elettorale;
9. Assicurazione integrativa alunni e personale;
10. Attività motoria e avviamento alla pratica sportiva nella scuola primaria;
11. Riduzione di orario nei plessi di scuola primaria e secondaria del Comune di Casaletto Spartano
12. Comunicazione di Progetto asilo nido Peter Pan e ludoteca comunale (Comune di Caselle in Pittari) .

La seduta si svolge nell'aula Biblioteca di sede centrale. Presiede il Sig. Marino SCARPITTA.
Verbalizza il prof. Marotta Antonio.

Si procede alla registrazione delle presenze:

Dirigente scolastico	Bruno	Biagio	Presente
Genitore	Luciano	Raffaella	Assente
	Rivello	Antonio	Presente
	Torre	Caterina	Assente
	Risoli	Angelo	Presente
	Montesano	Claudio	Presente
	Scarpitta	Marino	Presente
	Docente	Stella	Ines
Marotta		Antonio	Presente
Bonafine		Maria Immacolata	Assente
Esposito		Nadia	Presente
Muscio		Giuseppina	Assente
Lovisi		Vincenzo	Presente
Personale ATA	Falce	Serafina	Assente

Considerata la validità della seduta, per la presenza del numero legale dei partecipanti, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Delibera n ° 1 -Approvazione verbale seduta precedente.

Si dà lettura del verbale n. 17 del 10 luglio 2009, che è approvato all'unanimità.

Delibera n ° 2 – Progetto E-citizen.

Il dirigente informa che E-Citizen è il nuovo programma di alfabetizzazione informatica per il cittadino, nato per facilitare l'accesso al mondo dei servizi in rete a tutti coloro che ne sono esclusi per mancanza di conoscenze e opportunità. Il programma E-Citizen definisce un **percorso**

formativo suddiviso in tre parti – “*Conoscenze di base*” (del computer e di Internet), “*Ricerca di informazioni*” e “*Accesso ai servizi in rete*” -e dà modo di sostenere un **test finale** per la verifica delle competenze acquisite e la loro **certificazione**.

Essendo un'iniziativa di grande rilievo pratico e sociale che è aperta ai Test center ECDL Core Level., è opportuno che la Scuola si attivi per ottenere l'autorizzazione dall'Aica a essere Test Center aperto anche al programma E-citizen, al fine di consentire ai genitori degli alunni di acquisire una familiarità più diffusa con Internet e con i servizi in rete.

Sarà necessario mantenere i costi del kit quanto più bassi possibile (Aica suggerisce € 70 + Iva), e così anche i costi dell'esame (Aica suggerisce € 15+Iva), così come si fa per gli alunni (ipotizzando € 50 per il Kit ed € 10 per l'esame) e organizzare anche dei corsi a pagamento (da 15 ore - € 7 x ora, con 1 formatore ogni 10 corsisti), se richiesti, tenuti dai docenti in possesso di ECDL, al fine di agevolare l'acquisizione di questa certificazione da parte dei genitori degli alunni.

Il Consiglio con deliberazione n. 2 approva all'unanimità.

Delibera n. 3: Modifica Regolamento generale del Consiglio di Istituto.

Si rendono necessarie le seguenti aggiunte:

Art. 1: Il disturbo della lezione e alla classe può far scattare una annotazione disciplinare nominativa che non è da considerare tra quelle gravi tali da far allontanare un alunno dalla classe con la sospensione. Alla terza annotazione sul registro va effettuato dal fiduciario di plesso l'avvertimento formale/diffida, che deve essere comunicato anche al dirigente scolastico, e alla quarta nota deve essere formalmente convocata la famiglia da parte della scuola. Di ogni annotazione sul registro deve essere informata la famiglia attraverso il quaderno scuola famiglia da parte del docente che ha formalizzato l'annotazione stessa. In caso di recidiva il consiglio di classe può proporre l'adozione di provvedimenti che includano la sospensione dalle lezioni.

Art. 6: RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.

In ogni plesso va rispettato e attuato con scrupolosità da parte di tutto il personale e degli alunni il modello di raccolta differenziata dei rifiuti adottato dagli Enti preposti. Lo sversamento va effettuato da parte del personale Ata nel massimo rispetto del calendario predisposto dagli Enti Comunali

Il Consiglio approva all'unanimità con deliberazione n. 3.

Delibera n ° 4 – Adozione del Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2009/2010.

Il dirigente illustra il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2009/2010 così come approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14 ottobre 2009. Per quanto riguarda l'analisi del territorio nulla è cambiato; le risorse interne sono state aggiornate dalla prof.ssa ESPOSITO; il POF sarà consultabile anche sul sito della scuola su cui sarà pubblicato non appena saranno rieletti i nuovi componenti del Consiglio di istituto e ufficializzati gli incarichi interni.

Per l'attività didattica aggiuntiva sono riproposti la maggior parte dei progetti dell'anno precedente suddivisi nelle tre aree tematiche: espressività, territorio, globalità.

Nell'ambito dei Progetti per l'offerta aggiuntiva sono confermati i criteri di utilizzazione della risorsa fondo di istituto: **corsi di recupero** 150 ore; **progetti di istituto**: ore 260 (propedeutica musicale 45 ore; alfabetizzazione informatica 45 ore; corsi di inglese per gli esami Trinity 45 ore; laboratorio teatrale 45 ore; Folk Pittari 45 ore; Rassegna teatrale 20 ore; premio di poesia e prosa 15 ore; **progetti di plesso** (budget alunno di € 19,65) ore 191 .

Il Consiglio adotta all'unanimità con deliberazione n. 4 il Piano dell'Offerta formativa così come approvato dal Collegio dei Docenti.

Delibera n ° 5 – Funzionamento delle sezioni di scuola dell'infanzia di Caselle in Pittari.

Il dirigente illustra i dati inerenti alle sezioni di scuola dell'infanzia di Caselle: 11 alunni della fascia dei 5 anni, 16 alunni della fascia dei 4 anni, di cui 5 non frequentanti, 7 alunni delle fasce dei 3 anni.

Le due sezioni sono state costituite secondo i criteri generali deliberati dal collegio dei docenti nell'a.s. 2008/2009:

- 1) garantire la didattica per fasce di età omogenee;

- 2) garantire l'equilibrio numerico fra le due sezioni che dispongono degli stessi spazi in mq.;
- 3) rispettare la continuità didattica per almeno per due anni per tutti (o primo e secondo anno o secondo e terzo anno).

Un gruppo di genitori, con il supporto di qualche maestra che ha arbitrariamente consentito una distribuzione degli alunni nelle sezioni diversa da quella stabilita, ha insistentemente richiesto una distribuzione degli alunni diversa da quella deliberata dal Collegio dei Docenti e mirata alla garanzia della continuità per tre anni.

Il dirigente scolastico ha ripetutamente fatto presente ai genitori che la continuità didattica era garantibile a tutti per due anni (per il semplice fatto che il numero 3, degli anni di scuola dell'infanzia, non entra nel numero 2, delle sezioni) e che il criterio della continuità per tre anni era garantibile solo parzialmente e determinava squilibri numerici fra le sezioni oltre che squilibri didattici, esigendo necessariamente che i più piccoli andassero nella sezione dei più grandi. Informa che su richiesta dei genitori ha organizzato un incontro con tutti i genitori e si è impegnato in tale incontro a formalizzare le due ipotesi possibili (chiamate nuovo sistema e vecchio sistema) sulla costituzione e il funzionamento delle sezioni, invitandoli a scegliere con apposizione di firma quella ritenuta più confacente. Dai risultati emersi, di cui all'allegato 1, i genitori hanno espresso a maggioranza l'apprezzamento per il nuovo sistema, quello approvato dal Collegio dei Docenti nell'a.s. 2008/2009.

Il Consiglio, con deliberazione n. 5, conferma all'unanimità i criteri di formazione delle sezioni di scuola dell'infanzia di Caselle in Pittari approvate dal Collegio dei docenti e invita il dirigente scolastico a porre in essere ogni intervento necessario per il corretto funzionamento delle sezioni.

Delibera n° 6 – Frequenza delle scuole dell'infanzia di bambini tra i due e i tre anni.

Il dirigente informa di aver ricevuto una richiesta di iscrizione di un bambino in età di due anni e quattro mesi. Informa che nelle sezioni di scuola dell'infanzia poste in comuni montani è possibile accogliere fino a tre bambini. E' opportuno, viste le necessità dei bambini più piccoli, individuare criteri e supporti per l'accoglimento di tali bambini nelle sezioni.

Il Consiglio propone di individuare delle forme di incentivazione economica aggiuntive a quelle già esistenti per il personale collaboratore scolastico coinvolgendolo nell'attività di supporto alle maestre per tutte le esigenze e necessità specifiche del bambino.

Il Consiglio con deliberazione n. 6 approva all'unanimità.

Deliberazione n. 7: Elezione OO.CC. durata annuale: adempimenti.

Consiglio fissa il calendario per le elezioni degli OO.CC. di durata annuale:

SCUOLA	DATA	ORARIO
Infanzia e primaria	26 ottobre 2009	16.45 – 19.45
Secondaria di I° grado	27 ottobre 2009	16.45 – 19.45

Le elezioni del Consiglio di istituto sono state fissate dal Direttore Generale dell'USR Campania nelle seguenti date :

**domenica 8 novembre dalle ore 8,00 alle ore 12,00
e lunedì 9 novembre dalle ore 8,00 alle ore 13,30**

Per l'elezione dei componenti del C.d.I. funzioneranno i seguenti seggi:

CASELLE IN PITTARI – scuola media – ove potranno votare tutti i genitori degli alunni frequentanti i plessi di Caselle in Pittari e Sicli (infanzia, primaria e secondaria), tutti i docenti e il personale Ata dell'Istituto;

CASALETTO SPARTANO – scuola media – ove potranno votare tutti i genitori degli alunni frequentanti i plessi di Casaleto capoluogo (infanzia, primaria e secondaria);

FORTINO – scuola primaria - ove potranno votare tutti i genitori degli alunni frequentanti il plesso di Fortino (infanzia e primaria);

SICILI' – scuola primaria - ove potranno votare tutti i genitori degli alunni frequentanti i plessi di Sicili (infanzia e primaria).

Il Consiglio con deliberazione n. 7 approva all'unanimità.

Deliberazione n. 8: Nomina della Commissione elettorale.

Il Consiglio nomina la Commissione elettorale: Loguercio Maria Velia, Montesano Claudio, Lovisi Vincenzo, Stella Ines.

Il Consiglio con deliberazione n. 8 approva all'unanimità.

Deliberazione n. 9: Assicurazione integrativa alunni e personale.

Valutate le offerte pervenute, il Consiglio delibera all'unanimità di confermare alla compagnia UNIPOL la polizza di assicurazione integrativa e RCT per gli alunni ed il personale dell'Istituto, essendo la più utile e vantaggiosa per l'Istituto: essa prevede un premio annuo di 4,60 € di cui € 3,80 per la polizza integrativa e € 0,80 per la polizza RCT ed offre – come già sperimentato dalla nostra scuola – la possibilità di denuncia on line degli infortuni e una liquidazione congrua in tempi brevi dei rimborsi.

Il Consiglio con deliberazione n. 9 approva all'unanimità.

Deliberazione n. 10: Attività motoria e avviamento alla pratica sportiva nella scuola primaria.

Il dirigente informa che gli orari delle lezioni nella scuola primaria sono stati predisposti concentrando in un unico pomeriggio le attività di educazione motoria (di due ore consecutive) in cui attuare percorsi di educazione motoria specificamente mirati ad attività di palestra (ginnastica precorrettiva e pratica sportiva) anche con il supporto di personale specializzato fornito dai Comuni che affianchi il docente di classe o in alternativa corsi di nuoto da 6 lezioni cadauno, da realizzare presso la piscina comunale di Torraca, con costi di trasporto e di attività di nuoto a carico dei genitori e con accompagnamento degli alunni, a turno, da parte dei docenti del plesso coinvolto.

I costi, come da Convenzione stipulata tra la Scuola e l'Olimpionica del Golfo srl, assommano per il primo corso da 6 lezioni a € 65,00 di cui € 20,00 per iscrizione/assicurazione, € 25,00 per 6 lezioni da 45 minuti, € 2,00 per tessera asciugapelli e docce, € 18,00 per trasporto scolastico e per i corsi successivi, sempre da 6 lezioni, a € 45,00 complessivi. Tali costi dovranno essere versati anticipatamente da parte dei genitori richiedenti sul conto ccp della Scuola, che provvederà poi a versarli all'Olimpionica del Golfo e al Pronto Bussento per le rispettive competenze. I costi di trasporto dei docenti li assume in carico la scuola.

Il Consiglio ritiene indispensabile che i genitori esonerino formalmente ed espressamente la Scuola da ogni responsabilità dal momento in cui il gruppo scolastico accede all'impianto della piscina comunale per partecipare al corso di nuoto e fino a quando lo stesso permane all'interno dell'impianto, in quanto la responsabilità è assunta, come da Convenzione, dall'Olimpionica del Golfo che prende in carico il gruppo scolastico stesso.

Il Consiglio con deliberazione n. 10 approva all'unanimità.

Deliberazione n. 11: Riduzione di orario nei plessi di scuola primaria e secondaria del Comune di Casaletto Spartano.

Il dirigente scolastico informa che il Comune di Casaletto Spartano ha formalizzato, con delibera di Giunta Municipale n. 103 del 16.09.2009, una richiesta di anticipo dell'orario di uscita degli alunni di scuola primaria e secondaria di Casaletto Spartano nella giornata del mercoledì alle 16,30, anziché alle 17,15, e una richiesta di anticipo dell'orario di uscita degli alunni di scuola primaria di Fortino nella giornata del giovedì alle 16,30, anziché alle 17,15, per esigenze organizzative inerenti al trasporto scolastico e alle necessità di contenimento dei suoi costi, omogeneizzando in tali giornate l'uscita degli alunni di scuola primaria e secondaria alla stessa ora di quelli dell'infanzia.

Il Consiglio, preso atto della richiesta assolutamente compatibile con la rarefazione degli insediamenti abitativi specie nel territorio montano, con le distanze notevoli tra gli stessi, con la viabilità disagiata che li caratterizza e con la necessità di omogeneizzare le linee di trasporto scolastico e di contenimento dei costi, **con deliberazione n. 11, assunta all'unanimità, delibera la riduzione di 15 minuti delle ore di rientro pomeridiano del mercoledì nel capoluogo e del giovedì nella Contrada di Fortino al fine di allineare alle ore 16,30 l'uscita degli alunni di scuola primaria e secondaria con quelli di scuola dell'infanzia.**

Deliberazione n. 12: Comunicazione di Progetto asilo nido Peter Pan e ludoteca comunale (Comune di Caselle in Pittari).

Il dirigente dà lettura della nota del Sindaco di Caselle in Pittari del 9/10/2009 prot. 5352 rivolta al Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto non ha nulla da eccepire in merito alla comunicazione di prossimo avvio da parte dell'Ente Comunale dei Progetti Peter Pan e Ludoteca comunale, lodevoli ed encomiabili, ma non dà alcun assenso allo svolgimento degli stessi nei locali scolastici, in quanto tale assenso non è stato richiesto.

Il Consiglio ritiene opportuno che si evidenzi ancora una volta all'attenzione del Sindaco e del Consiglio Comunale che

- l'art. 96, comma 4, del Testo Unico (Decr.leg. 297/1994) delle leggi sulla scuola che recita:

Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale

- l'art. 139, comma 1, del decreto legislativo 112/1998 che recita:

Salvo quanto previsto dall'articolo 137 del presente decreto legislativo, ai sensi dell'articolo 128 della Costituzione sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti:

a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;

b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;

e) la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti;

f) le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite;

g) la costituzione, i controlli e la vigilanza, ivi compreso lo scioglimento, sugli organi collegiali scolastici a livello territoriale

- nessun parere legale può far ritenere tali norme inapplicabili all'Istituto Comprensivo Statale di Caselle in Pittari (sembra opportuno dover sottolineare che è l'unica scuola statale presente nel Comune di Caselle in Pittari per gli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado).

Il Consiglio di Istituto

- lamenta fortemente la limitazione del diritto allo studio degli alunni della scuola primaria di Caselle in Pittari causata dalla scelta dell'Amministrazione Comunale di far funzionare da oltre due anni la scuola statale dell'infanzia nel plesso destinato e utilizzato per decenni solo dalla scuola primaria, limitazione determinata precipuamente dalla riduzione e dalla compressione degli spazi utili e indispensabili per la didattica, senza trascurare la limitazione dell'ordinato funzionamento della stessa scuola primaria, disturbato dal funzionamento della scuola dell'infanzia nello stesso plesso, scuola quest'ultima che ha esigenze organizzative e di funzionamento ben diverse da quella dell'obbligo;

- sottolinea la disponibilità e l'attenzione dell'Istituzione scolastica alle progettualità didattiche condivisibili e adottabili all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, previa approvazione da parte degli Organi Collegiali;

- chiede con fermezza il rispetto dell'art. 117 della vigente Costituzione repubblicana e palesa la propria indisponibilità, in quanto Autonomia, a subire sovraordinazioni da qualsiasi altra Autonomia.

Il Consiglio con deliberazione n. 12 approva all'unanimità.

Alle ore 20,30 la seduta è tolta.

Il Verbalizzante
(Marotta Antonio)

Il Presidente
(Marino Scarpitta)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Biagio Bruno)